

Comune di POGNO

Provincia di NOVARA

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

© CNDCEC- ANCREL – 2016

L'organo di revisione

DOTT. OSCAR ROSSO

DOTT. FRANCESCO SUSSETTO

DOTT. LUCA DOMPE'

Comune di Pogno
Organo di revisione

Verbale n. 6 del 28.04.2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Pogno che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Chieri, 28.04.2016

L'organo di revisione

DOTT. OSCAR ROSSO

DOTT. FRANCESCO SUSSETTO

DOTT. LUCA DOMPE'

INTRODUZIONE

I sottoscritti Oscar Dott.Rosso, Sussetto Dott.Francesco, Dompé dott.Luca, revisori nominati con Verbale di Deliberazione del Consiglio della Unione dei Comuni del Cusio n. 13 del 22/12//2015

- ◆ ricevuta in data 22.04.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):
 - a) conto del bilancio;
 - b) conto del patrimonio;
 e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:
 - relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ◆ visto il regolamento di contabilità,

DATO ATTO CHE

- ◆ L'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il sistema di contabilità "semplificato" con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio, decidendo, con deliberazione di Consiglio comunale n.16 in data 27.11.2015, di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati negli appositi verbali di questo Collegio e del precedente Revisore Unico in carica fino al 31.12.2015;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO**Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 29.07.2015, con delibera n.10;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 27 del 07.4.2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
-

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1.850 reversali e n.1.496 mandati;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato effettuato;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente Veneto Banca.

Risultati della gestione**Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			287.125,11
Riscossioni	385.255,58	1.133.524,67	1.518.780,25
Pagamenti	401.664,25	1.036.422,83	1.438.087,08
Fondo di cassa al 31 dicembre			367.818,28
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			367.818,28
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	367.818,28
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	-
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2012	2013	2014
Disponibilità	42.573,24	41.160,72	287.125,11
Anticipazioni	9.119,19	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto ad accertare l'assenza, alla data del 1° gennaio 2015, di somme giacenti presso la Tesoreria comunale con natura di entrata a destinazione vincolata derivante da legge, trasferimenti o prestiti.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 118.906,89, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	4	2013	2014
Accertamenti di competenza		2.303.551,45	1.640.233,49
Impegni di competenza		2.236.599,47	1.546.477,18
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		66.951,98	93.756,31
			118.906,89

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	1.133.524,67
Pagamenti	(-)	1.036.422,83
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	97.101,84
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	440.616,94
Residui passivi	(-)	418.811,89
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	21.805,05
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		118.906,89

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	1.121.568,16	1.267.631,44	1.038.641,38
Entrate titolo II	61.903,93	0,00	62.998,84
Entrate titolo III	226.793,17	228.193,23	193.213,48
Totale titoli (I+II+III) (A)	1.410.265,26	1.495.824,67	1.294.853,70
Spese titolo I (B)	1.256.386,35	1.304.982,39	1.096.581,83
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	87.799,01	91.757,86	92.906,09
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	66.079,90	99.084,42	105.365,78
FPV di parte corrente iniziale (+)			
FPV di parte corrente finale (-)			
FPV differenza (E)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			10.350,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	66.079,90	99.084,42	115.715,78
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	42.475,28	38.635,89	142.522,73
Entrate titolo V **			0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	42.475,28	38.635,89	142.522,73
Spese titolo II (N)	41.603,20	43.964,00	128.981,62
Differenza di parte capitale (P=M-N)	872,08	-5.328,11	13.541,11
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	113.200,00

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA			
	8	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione			
Per fondi comunitari ed internazionali			
Per imposta di scopo			
Per contributi in c/capitale dalla Regione		100.000,00	100.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia			
Per contributi straordinari			
Per monetizzazione aree standard			
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.			
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale			
Per sanzioni amministrative pubblicità			
Per imposta pubblicità sugli ascensori			
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)			
Per proventi parcheggi pubblici			
Per contributi c/impianti			
Per mutui			
Totale		100.000,00	100.000,00

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 336.554,35, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			287.125,11
RISCOSSIONI	385.255,58	1.133.524,67	1.518.780,25
PAGAMENTI	401.664,25	1.036.422,83	1.438.087,08
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			367.818,28
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			367.818,28
RESIDUI ATTIVI	114.336,44	440.616,94	554.953,38
RESIDUI PASSIVI	167.405,42	418.811,89	586.217,31
<i>Differenza</i>			-31.263,93
<i>FPV per spese correnti</i>			0,00
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			0,00
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			336.554,35

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015:

Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/15		11.428,00
	Totale parte accantonata (B)	11.428,00
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		9.031,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
	Totale parte vincolata (C)	9.031,00
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	74.290,00
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	241.805,35

E precisamente i valori al 31/12/2015 sono così distinti:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	11.428,00
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	1.031,00
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	8.000,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	20.459,00

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

						11a
Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					10.350,00	10.350,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00			113.200,00	113.200,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	0,00	0,00	0,00	123.550,00	123.550,00

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	926.107,90	385.255,58	114.336,44	- 426.515,88
Residui passivi	1.052.811,25	401.664,25	167.405,42	- 483.741,58

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE				
			12	
Gestione di competenza		2015		
Totale accertamenti di competenza (+)		1.574.141,61		
Totale impegni di competenza (-)		1.455.234,72		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		118.906,89		
Gestione dei residui				
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		0,00		
Minori residui attivi riaccertati (-)		426.515,88		
Minori residui passivi riaccertati (+)		483.741,58		
SALDO GESTIONE RESIDUI		57.225,70		
Riepilogo				
SALDO GESTIONE COMPETENZA		118.906,89		
SALDO GESTIONE RESIDUI		57.225,70		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		123.550,00		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		36.871,76		
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		336.554,35		

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	SALDO FINANZIARIO 2015	13
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	1423
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	1262
3	SALDO FINANZIARIO	161
4	SALDO OBIETTIVO 2015	106
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	106

L'ente ha provveduto in data 31 marzo 2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
			14-15-16
	<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	351.090,61	387.740,00	260.000,00
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	83.231,92		11.347,86
T.A.S.I.			
Addizionale I.R.P.E.F.	90.000,00	70.000,00	173.500,00
Imposta comunale sulla pubblicità	478,04	66,00	285,60
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	53.860,18	54.372,58	
Totale categoria I	578.660,75	512.178,58	445.133,46
Categoria II - Tasse			
TOSAP	2.500,00	108,00	3.303,76
TARI	161.543,00	161.265,88	164.051,55
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
TASI		239.558,90	210.285,47
Totale categoria II	164.043,00	400.932,78	377.640,78
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	400,00	88,00	300,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	371.387,41		
Fondo solidarietà comunale		298.093,21	215.567,14
Altri tributi propri	8.077,00	56.338,87	
Totale categoria III	379.864,41	354.520,08	215.867,14
Totale entrate tributarie	1.122.568,16	1.267.631,44	1.038.641,38

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
10.323,56	7.579,61	11.466,45

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	61.903,23		
Contributi e trasferimenti correnti della Regione			100.000,00
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico		38.635,89	42.522,73
Totale	61.903,23	38.635,89	142.522,73

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Servizi pubblici	108.563,23	76.533,25	74.901,53
Proventi dei beni dell'ente	50.569,17	37.280,83	44.722,38
Interessi su anticip.ni e crediti	578,31	243,71	317,18
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	67.082,46	114.135,44	73.272,39
Totale entrate extratributarie	226.793,17	228.193,23	193.213,48

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non è in stato di dissesto, e non è ente strutturalmente deficitario.

Poiché non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, quali acquedotto e smaltimento rifiuti.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
			24
	2013	2014	2015
accertamento	-	4.236,15	313,05
riscossione	-	4.236,15	313,05
%riscossione	#DIV/0!	100,00	100,00

I proventi derivanti dalle violazioni al codice della strada vengono gestiti dall'Unione dei Comuni del Cusio che versa ai singoli comuni la quota del 50% di loro spettanza.

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
25	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	0,00	0,00	0,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	0,00	0,00	0,00
destinazione a spesa corrente vincolata	0,00	4.236,15	156,52
Perc. X Spesa Corrente	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

Proventi dei beni dell'ente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
		27
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	19.484,11	100,00%
Residui riscossi nel 2015	560,00	2,87%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.429,74	7,34%
Residui (da residui) al 31/12/2015	17.494,37	89,79%
Residui della competenza	11.576,30	
Residui totali	29.070,67	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese		2013	2014	2015
01 -	Personale	303.489,01	332.089,76	316.439,71
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	127.551,68	180.222,48	122.101,46
03 -	Prestazioni di servizi	419.986,10	495.873,80	402.994,57
04 -	Utilizzo di beni di terzi	413,17	413,17	413,17
05 -	Trasferimenti	256.827,12	154.938,15	126.686,88
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	117.541,88	113.583,03	109.485,49
07 -	Imposte e tasse	21.659,12	18.808,51	18.351,54
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	8.918,27	9.053,49	109,01
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		1.256.386,35	1.304.982,39	1.096.581,83

Spese per il personale

L'ente ha in organico n. 5 dipendenti al 31.12.2015 per i quali ha sostenuto una spesa nel corso dell'esercizio 2015 pari ad Euro 316.439,71, comprensive delle retribuzioni spettanti ai collaboratori esterni.

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa non hanno subito aumenti rispetto al 2010.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 rispetta i limiti imposti.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le **spese di rappresentanza** sostenute nel 2015 come da prospetto allegato al rendiconto, rispettano i limiti previsti.

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per **l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture**, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

La spesa impegnata per **incarichi in materia informatica** ove necessaria rientra nei casi eccezionali di cui ai comma 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Dall'analisi delle **spese in conto capitale** di competenza non si rilevano situazioni richiedenti particolari osservazioni .

Limitazione acquisto immobili

Si rileva come non esista spesa impegnata per acquisto immobili, in riferimento ai limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

L'ente ha rispettato i limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 109.485,49.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato come segue:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	28.060,81
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	54.078,90
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	28.828,00
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	2.809,91

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato:

- a) con la media semplice tra incassato ed accertato risulterebbe pari ad euro 11.428,00.

Dal confronto fra metodo semplificato e metodo ordinario si ottengono i seguenti elementi:

	importo fondo
Metodo semplificato	
Metodo ordinario pieno	2.809,91
media semplice	11.428,00
Importo effettivo accantonato	11.428,00

Fondi spese e rischi futuriFondo contenziosi

Non sono previste passività potenziali inerenti al contenzioso e non sono stati disposti accantonamenti in tal senso.

Fondo perdite società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 1.031,00 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario con deliberazione della Giunta Comunale n. 23 n data 29.4.2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 27 del 7.04.2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Il risultato complessivo della gestione dei residui è riassumibile nei seguenti dati :

Maggiori residui attivi (+)	-
Minori residui attivi (-)	426.515,88
Minori residui passivi (+)	483.741,58
Saldo gestione residui	57.225,70

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Si rileva pertanto la non esistenza al 31/12/2015 di debiti fuori Bilancio per i quali il Consiglio Comunale debba adottare i provvedimenti previsti ex art.193 e 194 D.Lgs.267/2000

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

E in corso la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31.12.2015 con le società partecipate ai sensi dell'art.6 del D.L.95/2012. I prospetti di verifica credito-debito con le società partecipate non evidenziano discordanze.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio pubblico locale.

Nessuna delle società partecipate, nell'ultimo bilancio approvato, presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente dovrà presentare alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della Legge 190/2014.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente sta adottando le misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato di tali procedure dovrà essere illustrato in un rapporto che andrà pubblicato sul sito internet dell'ente.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'Ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013 come da prospetto da allegare al rendiconto

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL l'agente contabile ha reso il conto della propria gestione, come da documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 da allegare al rendiconto

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le rispettive variazioni sono qui di seguito riassunti:

	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
			+	-	+	-	
<u>IMMOBILIZZAZIONI</u>							
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
Costi pluriennali capitalizzati	19.018,92	5.387,34				3.803,78	1.583,56
<i>(relativo fondo di ammortamento in detrazione)</i>	-13.631,58						
Totale		5.387,34				3.803,78	1.583,56
<u>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</u>							
Beni demaniali	3.799.245,90	3.237.777,15			2.878,04	73.534,02	3.167.121,17
<i>(relativo fondo di ammortamento in detrazione)</i>	-561.468,75						
Terreni (patrimonio indisponibile)							
Terreni (patrimonio disponibile)	46.386,99	46.386,99					46.386,99
Fabbricati (patrimonio indisponibile)	2.091.744,55	1.589.677,44				62.752,30	1.526.925,14
<i>(relativo fondo di ammortamento in detrazione)</i>	-502.067,11						
Fabbricati (patrimonio disponibile)	2.080.218,46	1.512.814,30	3.635,60			62.486,95	1.453.962,95
<i>(relativo fondo di ammortamento in detrazione)</i>	-567.404,16						
Macchinari, attrezzature e impianti	116.704,95	25.869,41				13.759,24	12.110,17
<i>(relativo fondo di ammortamento in detrazione)</i>	-90.835,54						
Attrezzature e sistemi informatici	14.051,48	4.694,56				1.420,22	3.274,34
<i>(relativo fondo di ammortamento in detrazione)</i>	-9.356,92						
Automezzi e motomezzi	121.921,52	25.075,55				9.767,74	15.307,81
<i>(relativo fondo di ammortamento in detrazione)</i>	-96.845,97						
Mobili e macchine d'ufficio	5.770,00	721,89				721,89	
<i>(relativo fondo di ammortamento in detrazione)</i>	-5.048,11						
Universalità di beni (patrimonio indisponibile)							

Comune di Pogno

<i>(relativo fondo di ammortamento in detrazione)</i>						
Universalità di beni (patrimonio disponibile)						
<i>(relativo fondo di ammortamento in detrazione)</i>						
Diritti reali su beni di terzi						
Immobilizzazioni in corso						
Totale	6.443.017,29	3.635,60		2.878,04	224.442,36	6.225.088,57
<u>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</u>						
Partecipazioni in:						
Imprese controllate						
Imprese collegate						
Altre imprese	24.377,44					24.377,44
Crediti verso:						
Imprese controllate						
Imprese collegate						
Altre imprese						
Titoli (investimenti a medio e lungo termine)						
Crediti di dubbia esigibilità	36.015,07				18.007,54	18.007,53
<i>(detratto il fondo svalutazione crediti)</i>						
Crediti per depositi cauzionali						
Totale	60.392,51				18.007,54	42.384,97
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	6.508.797,14	3.635,60		2.878,04	246.253,68	6.269.057,10
<u>ATTIVO CIRCOLANTE</u>						
<u>RIMANENZE</u>						
Totale						
<u>CREDITI</u>						
Verso contribuenti	437.533,41	233.555,74	190.137,99		225.745,04	255.206,12
Verso enti del sett.pubblico allargato						
Stato - correnti						
- capitale						
Regione - correnti						
- capitale	35.000,00	100.000,00	17.121,96		2.878,04	115.000,00
Altri - correnti						
- capitale	30.000,00				30.000,00	
Verso debitori diversi						
Verso utenti di servizi pubblici	77.383,92	17.659,43	41.383,71		32.520,54	21.139,10
Verso utenti di beni patrimoniali	29.144,11	11.996,30	560,00		11.089,74	29.490,67
Verso altri - correnti	98.000,50	46.349,19	64.080,24		3.765,86	76.503,59
- capitale	122.553,25	31.056,28	52.556,28		69.996,97	31.056,28
da alienazioni patrimoniali						
Per somme corrisposte c/terzi	51.049,69				50.519,69	530,00
Crediti per IVA	37.592,20	7.928,00			45.520,20	

Comune di Pugno

Per depositi						
Banche						
Cassa Depositi e Prestiti	45.443,02		19.415,40			26.027,62
Totale	963.700,10	448.544,94	385.255,58		472.036,08	554.953,38
<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>						
Titoli						
Totale						
<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>						
Fondo di cassa	287.125,11	1.518.780,25	1.438.087,08			367.818,28
Depositi bancari						
Totale	287.125,11	1.518.780,25	1.438.087,08			367.818,28
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.250.825,21	1.967.325,19	1.823.342,66		472.036,08	922.771,66
<u>RATEI E RISCONTI</u>						
<u>Ratei attivi</u>						
<u>Risconti attivi</u>	1.332,05			1.278,69	1.332,05	1.278,69
TOTALE RATEI E RISCONTI	1.332,05			1.278,69	1.332,05	1.278,69
TOTALE DELL'ATTIVO	7.760.954,40	1.970.960,79	1.823.342,66	4.156,73	719.621,81	7.193.107,45
<u>CONTI D'ORDINE</u>						
<u>OPERE DA REALIZZARE</u>	244.978,72	128.981,62	55.051,76		116.047,80	202.860,78
<u>BENI CONFERITI IN AZIENDE SPECIALI</u>						
<u>BENI DI TERZI</u>						
TOTALE CONTI D'ORDINE	244.978,72	128.981,62	55.051,76		116.047,80	202.860,78

	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
		+	-	+	-	
<u>PATRIMONIO NETTO</u>						
Netto patrimoniale	861.022,60			261.035,82	235.479,30	886.579,12
Netto da beni demaniali	3.237.777,15			2.878,04	73.534,02	3.167.121,17
TOTALE PATRIMONIO NETTO	4.098.799,75			263.913,86	309.013,32	4.053.700,29
<u>CONFERIMENTI</u>						
Conferimenti da trasferimenti in c/capitale	135.340,74	131.056,28			130.000,00	136.397,02
Conferimenti da concessioni di edificare	161.293,43	11.466,45			69.996,97	102.762,91
TOTALE CONFERIMENTI	296.634,17	142.522,73			199.996,97	239.159,93

<u>DEBITI</u>					
<u>Debiti di finanziamento</u>					
Per finanziamenti a breve termine					
Per mutui e prestiti	2.521.187,95		92.906,09		2.428.281,86
Per prestiti obbligazionari					
Per debiti pluriennali					
<u>Debiti di funzionamento</u>	755.205,28	280.843,27	339.008,73	330.580,76	366.459,06
<u>Debiti per IVA</u>		26.283,00		22.758,00	3.525,00
<u>Debiti per anticipazione di cassa</u>					
<u>Debiti per somme anticipate da terzi</u>	52.627,25	8.987,00	7.603,76	37.113,02	16.897,47
<u>Debiti verso</u>					
Imprese controllate					
Imprese collegate					
Altri (aziende speciali, consorzi, istituzioni)					
<u>Altri debiti</u>					
TOTALE DEBITI	3.329.020,48	316.113,27	439.518,58	390.451,78	2.815.163,39
<u>RATEI E RISCONTI</u>					
Ratei passivi					
Risconti passivi	36.500,00		85.083,84	36.500,00	85.083,84
TOTALE RATEI E RISCONTI	36.500,00		85.083,84	36.500,00	85.083,84
TOTALE DEL PASSIVO	7.760.954,40	458.636,00	439.518,58	348.997,70	935.962,07
<u>CONTI D'ORDINE</u>					
<u>IMPEGNI OPERE DA REALIZZARE</u>	244.978,72	128.981,62	55.051,76	116.047,80	202.860,78
<u>CONFERIMENTI IN AZIENDE SPECIALI</u>					
<u>BENI DI TERZI</u>					
TOTALE CONTI D'ORDINE	244.978,72	128.981,62	55.051,76	116.047,80	202.860,78

Come specificato nella prima parte della presente relazione l'ente non è tenuto alla redazione del conto economico e del prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione ha visionato la relazione predisposta dalla giunta comunale, approvata con deliberazione n.28 in data 07.4.2016, redatta ispirandosi a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime

parere favorevole

per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Oscar Rosso



Dott. Francesco Sussetto



Dott. Luca Dompé

